

Codice A1814B

D.D. 29 gennaio 2020, n. 49

Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: "Interventi di recupero della palestra, dei servizi igienici e degli spogliatoi annessi dell'Istituto di Istruzione Superiore G.A. Giobert", sito in Via G.Roreto n° 32, 14100 Asti. Com



ATTO N. DD-A18 49

DEL 29/01/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: "Interventi di recupero della palestra, dei servizi igienici e degli spogliatoi annessi dell'Istituto di Istruzione Superiore G.A. Giobert", sito in Via G.Roreto n° 32, 14100 Asti.

Committente: Provincia di Asti.

Con Deliberazione n° 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta Regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 ed ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e, con successiva Deliberazione n° 7-3340 del 03/02/2012, ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n° 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta Regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 ed ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al paragrafo 3.2.1. lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con nota del 09/01/2020, inviata via PEC (ns. prot. n° 1728/A1814A del 16/01/2020) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Asti, la denuncia della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001, con allegato il progetto esecutivo relativo agli "Interventi di recupero della palestra, dei servizi igienici e degli spogliatoi annessi dell'Istituto di Istruzione Superiore G.A. Giobert", sito in Via G.Roreto n° 32, 14100 Asti e ricadente in zona sismica 4.

Con nota prot. n° 2568/A1814A del 21/01/2020, questo Settore ha comunicato alla Provincia di Asti, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n° 241/1990 e art. 15 della Legge Regionale n° 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva.

L'istituto di Istruzione Superiore "G.A. Giobert" è individuabile al N.C.E.U. del Comune di Asti, foglio 78, particella 320 e nel P.R.G.C. è classificato su area B 1.2, Aree residenziali di consolidamento e relativa classificazione, aree per servizi sociali ed attrezzature di interesse generale, aree per l'istruzione superiore all'obbligo. Nell'ambito del recupero funzionale del locale palestra è prevista la realizzazione di una scala a struttura metallica per accesso degli atleti con un ingresso riservato, direttamente da corso Dante. In pianta la scala è assimilabile ad un rettangolo che sviluppa un'impronta a terra di circa 3629 x 1330 mm. Il dislivello da superare sarà pari a 2,00 m. La scala presenterà un unico rampante con 12 alzate consecutive da 167,00 mm, 11 pedate da 300 mm più un'ultima pedata da 450 mm. La struttura portante si fonderà su plinti in cemento armato di dimensioni 55 x 157 x 55h cm. L'unione tra la struttura metallica e le fondazioni è assicurata da 16 tirafondi PEIKKO HPM "L" di diametro 16 mm e lunghezza 280 mm con testa a martello (4 per ogni piastra di base) e dotati di malta strutturale antiritiro. La struttura in elevazione è costituita da due cosciali gemelli paralleli UPN 160 ai quali verrà fissata la lamiera in alluminio mandorlata "5 mandorle", spessore 3 mm, piegata e sagomata a formare pedate ed alzate. Per sorreggere la parte sommitale della scala verranno posate due colonne HEB 140. Le unioni tra i vari elementi in acciaio saranno bullonate (bulloni M10, M14, M16, classe 8.8). Per conferire maggiore rigidità si posizionerà un traverso HEB 140 ad unire le teste delle colonne e la parte terminale dei cosciali. Per lo stesso motivo saranno anche inseriti due controventi sulle colonne, del tipo UPN 80, L= 1713 mm. La lamiera in alluminio sarà rivettata ai cosciali in acciaio, con tre rivetti Wurth a strappo a testa larga, con occhiello in alluminio e chiodo in acciaio zincato bianco 5 x 16 mm, diametro testa 11 mm- Il manufatto sarà strutturalmente autonomo e non vincolato alle pareti dell'edificio esistente. Tale soluzione, oltre a rendersi necessaria per motivi normativi e funzionali, renderà facilmente reversibile l'intervento tramite lo smontaggio dei vari elementi. Per evitare martellamenti con l'edificio contiguo esistente si prevede il progetto di un giunto sismico pari a 12 cm.

Nell'angolo sud-ovest (dove verrà costruita la scala a struttura metallica) verrà altresì installata una piattaforma elevatrice per diversamente abili onde consentire l'accesso al campo da gioco della palestra di tutti gli atleti e giudici di gara, direttamente da Corso Dante e quindi essi potranno recarsi direttamente agli spogliatoi attraversando l'area dove sono posizionate panchine atleti e tavolo dei giudici. La piattaforma elevatrice che avrà una portata di 340 Kg, non dovrà necessitare di fossa e dovrà superare un dislivello di 2200 mm. Gli accessi dovranno essere opposti, la sua struttura verrà realizzata in acciaio con pareti di lamiera in acciaio verniciate a polvere con un cancelletto a bordo e uno al piano di sbarco fissato sulla soglia, alimentazione monofase, manovra a uomo presente e serrature elettromeccaniche. Il sistema di sollevamento per persone con limitata capacità motoria dovrà essere conforme alla Direttiva Europea 2014/35 (Bassa Tensione), alla

Direttiva Europea 2014/30 (Compatibilità Elettromagnetica) ed alla alla Direttiva Europea 42/2006 Direttiva Macchine, nonché a norma del Decreto Legislativo n° 17 del 19/02/2010.

L'intervento è classificabile come "nuova costruzione" ai sensi delle NTC 2018, limitatamente alla realizzazione delle opere strutturali descritte nel proseguo.

L'opera rientra tra quelle indicate al punto 3.2.1. lettera a) dell'allegato A e specificatamente riferibile a "edificio rilevante" di cui al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, ferma restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, ufficio di Asti, ha verificato che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018, "Aggiornamento delle Norme tecniche delle costruzioni" e Circolare C.S. LL.PP. n° 7 del 21/01/2019).

Premesso quanto sopra

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale)

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018, "Aggiornamento delle Norme tecniche delle costruzioni" e Circolare C.S. LL.PP. n° 7 del 21/01/2019);
- di autorizzare ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 la Provincia di Asti all'esecuzione delle sole opere strutturali indicate nel progetto, classificato come "nuova costruzione" ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018, "Aggiornamento delle Norme tecniche delle costruzioni" e riguardanti la realizzazione delle opere strutturali precedentemente descritte;
- di dare atto che competono al Direttore dei Lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. n° 380 del 6 giugno 2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 23/2008 e s. m. e i.

Il funzionario estensore
Ing. Giuseppe RICCA

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Fto Roberto Crivelli